

Newsletter



Fondazione
Enzo Piccinini

DIRETTORE
RESPONSABILE
Pietro Piccinini

REDAZIONE
Fiorisa Manzotti
Giampaolo Ugolini
Massimo Vincenzi

HANNO
COLLABORATO
A QUESTO NUMERO
Lisa Bellocchi
Maurizio Ori
Silvia Pirazzi
Rossella Solmi

DIREZIONE
41126 Modena
Via Fermo Corni, 114

INDIRIZZO INTERNET
info@fondazionepiccinini.org
www.fondazionepiccinini.org

PROGETTO GRAFICO
Michela Guidetti

Sono ormai trascorsi venti anni dal *Dies Natalis* di Enzo. *Dies Natalis* è il modo con cui abbiamo sempre chiamato, seguendo la grande tradizione cristiana, l'anniversario della morte di Enzo: nascita al cielo del nostro grande amico, inizio di una nuova vita.

Venti anni sono un lasso di tempo in cui normalmente, inesorabilmente, la memoria di fatti, avvenimenti e persone si offusca e infine si perde, e il numero di coloro che ricordano si assottiglia.

Con Enzo assistiamo invece al processo opposto: la schiera degli amici, misteriosamente, si estende. La sua umanità "impetuosa e tenera" ancora oggi colpisce: il medico palestinese che vede su Youtube la testimonianza di Enzo al CLU, e chiede di sottotitolarla in inglese per i suoi conterranei; chi, attraversando un periodo di fallimento e di grande disperazione, trova in quella stessa testimonianza (e nelle parole "Il gusto della vita non è negato a chi sbaglia: è negato a chi non ha un nesso con il Destino che fa le cose, con il Mistero presente!") il punto da cui ripartire; i giovani che danno entusiasti la loro disponibilità per sbobinare le tante registrazioni raccolte nel nostro archivio; l'esito straordinario della campagna di crowdfunding, "Insieme ad Enzo per la ricerca", l'accoglienza del libro "Il fuoco sotto la cenere", che va esaurito alla libreria del Meeting di Rimini, secondo classificato nelle vendite pur senza alcun'altra pubblicità se non questa nostra Newsletter.

Sono solo pochi fra i tanti fatti che si potrebbero citare, che testimoniano come le parole pronunciate dal Card. Biffi nell'omelia funebre, "Dio conosce le strade che portano la vita dei suoi a una più ampia e decisiva fecondità", fossero profetiche. Come quelle dello stesso Enzo: "Se guardo la mia vita, che razza di roba è successa! Dico sempre: se è successo così fino adesso, immaginiamoci cosa succederà nel futuro, ne vedremo delle belle!"

Il 26 maggio 2019, ventesimo anniversario del *Dies Natalis* di Enzo Piccinini, cade provvidenzialmente di domenica: il nostro desiderio è che possa essere la festa di un popolo, che manifesta la sua gratitudine per questi venti anni di nuova vita di Enzo, di questa nuova misteriosa compagnia che ancora ci fa: "venti anni con Enzo".

Mancano ancora diversi mesi, sarebbe imprudente in questo momento dare anticipazioni di cosa avverrà, ve ne daremo conto a tempo debito. Perciò, amici, restiamo in contatto!

La sua umanità
"impetuosa e
tenera" ancora
oggi colpisce

Buon
Natale
2018

ATTIVITÀ
MEDICO
SCIENTIFICHE



Grazie al generoso contributo di tanti, un virtuoso insieme di risorse ed energie sta sostenendo l'avanzamento della nostra ricerca

MARCATORI DEL SANGUE: SI PARLA DI BREVETTI

La Fondazione Enzo Piccinini, che da 20 anni sostiene la nostra ricerca nell'ambito della diagnosi precoce del carcinoma del colon-retto, nel 2018 ha voluto consolidare il sodalizio maturato, con un'ulteriore dimostrazione di partecipazione e aiuto al nostro lavoro, organizzando un crowdfunding: **"Insieme a Enzo per la ricerca"**.

Lo scopo del crowdfunding è stato quello di cofinanziare un assegno di ricerca che ci permettesse di assumere un giovane collaboratore, per rafforzare il nostro potenziale operativo.

La partecipazione all'iniziativa è stata ampia e generosa, con contributi provenienti da tutta Italia. È stato commovente e allo stesso tempo stimolante scoprire tanti amici.

Significativamente alcuni, in particolare, hanno voluto devolvere il dono ricevuto dai colleghi per il loro pensionamento, a voler creare un virtuoso circuito tra chi ha concluso il proprio percorso lavorativo e chi inizierà ad intraprenderlo.

L'obiettivo che desideriamo realizzare, insieme alla Fondazione Enzo Piccinini e ai tanti amici che, a vario titolo, hanno mostrato di avere a cuore il nostro progetto, è una prima validazione dei promettenti risultati finora ottenuti.

Ad oggi (2016-2018) abbiamo individuato nel sangue un pannello di 4 marcatori, denominato CELTiC, per la diagnosi precoce. I risultati ottenuti hanno un valore preliminare e devono essere consolidati su una casistica più ampia e statisticamente solida.

Innanzitutto dobbiamo ampliare il campione dei soggetti sani, i dati di espressione dei marcatori dei quali devono essere confrontati con quelli dei soggetti con lesioni a vario livello di gravità.

Di qui il progetto di validazione, su 150 soggetti negativi da non più di 2 anni al test del sangue occulto nelle feci, nella fascia di età tra i 50-70 anni.

A febbraio la Fondazione Enzo Piccinini, col contributo economico di 7.000 euro, ha rinnovato la Convenzione con l'Alma Mater (Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale) e, da marzo a luglio, si è impegnata nel Crowdfunding.

Il cofinanziamento di 12.000 euro, frutto del Crowdfunding, ci ha permesso di presentare, a giugno, la richiesta per avere un finanziamento dall'Università per un assegno della durata di 12 mesi, di un importo complessivo di 23.787 euro (lordo percipiente).

La nostra richiesta è stata approvata al Consiglio di Dipartimento del 12 luglio.

Chiuso il 15 novembre il bando per l'assegno, siamo ora nella fase di espletamento del concorso.

Per quanto concerne invece il processo di validazione le tappe sono state le seguenti:

- ad aprile abbiamo avuto l'approvazione dell'emendamento del comitato etico inerente la validazione su soggetti sani
- l'8 maggio gli uffici ARIC dell'Università hanno inviato un avviso, a tutti i dipendenti universitari, sulla ricerca di volontari per il nostro studio. La risposta all'appello è stata immediata: abbiamo avuto, nel giro di 3-4 giorni, numerosissime richieste di adesione che sono poi continuate, copiose, anche nei mesi successivi
- da inizio maggio a fine luglio si è svolto l'arruolamento di 183 volontari, presso il laboratorio analisi Sant'Antonio di Bologna che, con un accordo a titolo gratuito, ha reso possibile la realizzazione dell'attività dei prelievi.

La generosità del Laboratorio Analisi Sant'Antonio, nell'offrire una preziosa ed indispensabile collaborazione, la generosità dei volontari donatori del loro sangue, ai quali dobbiamo immensa gratitudine, si sono sommate alla generosità della Fondazione che è stata l'innescò di un processo estremamente virtuoso per la realizzazione del nostro attuale obiettivo di ricerca.

Nello stesso periodo della raccolta dei prelievi si è svolto il loro stoccaggio e la preparazione degli ordini per l'acquisto di reagenti e per la sostituzione di un computer non più riparabile.

A fine ottobre è stata completata l'estrazione dell'RNA dai 183 prelievi raccolti.

I prossimi passi saranno:

- preparare altri ordini per l'acquisto dei reagenti necessari per concludere la sperimentazione
- effettuare la retrotrascrizione dei campioni di RNA
- effettuare la Real Time a cui seguiranno l'analisi statistica e la valutazione dei risultati.

Ci proponiamo di poter pubblicare lo studio entro il 2019.

L'Università ha effettuato 2 domande di brevetto associate (2015-2017) per il nostro metodo di diagnosi precoce del carcinoma del colon-retto nel sangue.

In funzione di ciò sarà necessario fare ulteriori validazioni, in questo caso su una casistica più ampia di volontari risultati positivi al test del sangue occulto nelle feci, con vario livello di gravità delle lesioni evidenziate con la colonscopia effettuata a seguito del risultato positivo del test delle feci.

Ci proponiamo pertanto di effettuare in futuro anche tale validazione, per la quale necessitano fondi intorno ai 250.000 euro. Risulta infine necessario approfondire le funzionalità dei nostri 4 marcatori, di cui si conosce ancora troppo poco, con indagini di biologia cellulare e molecolare.

Per quanto riguarda l'assegno, speriamo si creino le condizioni per poterlo rinnovare fra un anno.

Grazie al generoso contributo di tanti, un virtuoso insieme di risorse ed energie sta sostenendo l'avanzamento della nostra ricerca...e la sua storia continua...

IL FUOCO SOTTO LA CENERE

INVITO ALLA LETTURA DI *ILIA ED ALBERTO*, *VITA E DESTINO*,
CORPI E ANIME, *LETTERE SUL DOLORE*

Il fuoco sotto la cenere è il titolo del nuovo libro che raccoglie la trascrizione di dialoghi in cui Enzo invita alla lettura di quattro tra i suoi libri preferiti. Pubblicato a cura della Fondazione, edito dalla Società Editrice Fiorentina, il libro è stato presentato in anteprima lo scorso 21 agosto al Meeting di Rimini, in un incontro promosso dalla Fondazione con la partecipazione di Davide Prospero e Giancarlo Cesana.



Nella prefazione, la giornalista e scrittrice Marina Corradi dice: "Un filo corre fra queste pagine: la domanda del senso della vita, la ricerca della felicità e la sfida aspra del dolore. È questo il nodo cui Enzo Piccinini voleva costantemente ricondurre i suoi ascoltatori: non "delle" domande ma "la" domanda, quella insita nel cuore dell'uomo, spesso censurata o negata, ma sempre infine riemergente sotto alle ceneri di sconfitte e fallimenti. C'è una sfida dunque che percorre questi dialoghi con il pubblico: ricondurre ogni ascoltatore alla "sua" domanda, rimmetterlo dentro al cuore della propria umana vicenda". (pp. 7-8)

Le quattro presentazioni sono un forte implicito invito alla lettura dei quattro grandi romanzi descritti: *Vita e destino* di Vasilij Grossman, *Corpi e anime* di Maxence Van Der Meersch, *Ilia e Alberto* di Angelo Gatti, *Lettere sul dolore* di Emmanuel Mounier, ancor più perché suggeriti da Don Giussani «per ricostruire il mio tessuto umano», come dice Enzo. Per irrobustire la propria umanità volta al vivere ogni istante l'incontro con Cristo. Per questo quegli incontri estendevano a tutti quelli che incontrava quel suggerimento di lettura, a lui umanamente così servito. Pagina dopo pagina traspare il fuoco sotto la cenere, "lo spettacolo di una vita illuminata e trasformata dalla fede che rende più intelligenti, più acuti e più determinati."

La Fondazione rimane a completa disposizione di coloro che vorranno proporre incontri di presentazione del libro. Per questo potete contattarci a info@fondazionepiccinini.org

Per un ulteriore approfondimento vi segnaliamo i link del video della presentazione al Meeting, e alcune recensioni del libro. E infine i link per il suo acquisto online, disponibile in forma cartacea presso l'editore, Itacalibri, Amazon, Feltrinelli e ovviamente nelle librerie.

Maurizio Ori

VITA E OPERA TESTIMONIANZE



"Un filo corre fra queste pagine: la domanda del senso della vita, la ricerca della felicità e la sfida aspra del dolore..."

Video presentazione del libro al Meeting di Rimini, martedì 21 agosto 2018
www.fondazionepiccinini.org/it/5_eventi_news.htm

www.youtube.com/watch?v=Vdmrp_SGm3M

Il fuoco sotto la cenere: in dialogo con Enzo Piccinini

www.pellegrinogiornale.it/2018/07/31/il-fuoco-sotto-la-cenere-in-dialogo-con-enzo-piccinini/

La cosa più bella del libro di Piccinini è Piccinini stesso

www.tempi.it/la-cosa-piu-bella-del-libro-di-piccinini-e-piccinini-stesso/

Il segreto (e i libri) di Enzo

it.clonline.org/news/cultura/2018/10/16/libro-piccinini

Per l'acquisto online cerca su:

www.sefeditrice.it

www.itacalibri.it

www.amazon.it

www.lafeltrinelli.it



VITA E OPERA TESTIMONIANZE



da sinistra Enzo Piccinini, Paolo Cevoli
e Mons. Luigi Giussani

VITA E OPERA ARCHIVIO PICCININI



*“La possibilità
di incontrare
un testimone
della bellezza
dell’esperienza
cristiana”*

“VIVEVA SEMPRE PROTESO”

“Era il dicembre 1980. Andammo per due settimane a fare volontariato in Irpinia, dopo il disastroso terremoto di novembre. Quello che ci dirigeva sembrava un cow-boy, con un gran mantello svolazzante e un gran piglio decisionale”. Al telefono Paolo Cevoli rievoca il suo primo incontro con Enzo Piccinini, mentre attraversa l'Italia, da Milano a San Benedetto del Tronto, impegnato nel suo serissimo lavoro di far ridere la gente. Ricorda di aver conosciuto Enzo mentre frequentava l'università e che lo colpiva questo cow-boy decisionista, impetuoso, irruento: “Viveva sempre proteso, come scrive san Paolo; era come una pila atomica. Per lui era sempre tutto straordinario, da una fetta di salame ad una persona che incontrava. Conosceva gli aggettivi solo al superlativo”.

“Enzo è stato il testimone di nozze mio e di Elisabetta. Come regalo ci portò a pranzo con don Giussani. Un pranzo a quattro! Noi eravamo completamente frastornati. Mi ricordo solo che Giussani ordinò asparagi alla Bismarck; ancor oggi io e Betta, quando li mangiamo, ci ricordiamo di quel giorno...”.

Paolo ci regala una foto che gli è cara e pubblicata qui a fianco.

Venne scattata nel 1985, quando Enzo accompagnò Giussani all'inaugurazione di “Italy & Italy”, il locale che Cevoli aprì a Bologna in via Indipendenza.

“Me li ricordo che mangiavano hamburger e patatine e si godevano un sigaro toscano, voraci di vita, voraci di tutto”.

“Da Enzo ho imparato che la vita è bella se è data. Mi ricordo uno degli ultimi incontri; parlava dei tiepidi vomitati dalla bocca del Signore, come si legge nell'Apocalisse. Era un provocatore e sapeva anche far ridere.

Quando chiudeva un incontro mi diceva ‘Dai, Cevoli. Vieni su a farli ridere’. Io Enzo me lo sogno ancora! E mi colpisce che mentre giro l'Italia per lavoro, ovunque trovo dei suoi “figli”, della sua gente”.

Lisa Bellocchi

GIOVANI VOLONTARI TRA LE CARTE DELL'ARCHIVIO

L'evento più importante e significativo, frutto dell'attività di raccolta e catalogazione dell'Archivio della Fondazione, è stato la pubblicazione del libro “Il fuoco sotto la cenere”, che ha ottenuto al Meeting di Rimini un grande successo di vendita, tanto da esaurire le copie disponibili in libreria già prima della fine del Meeting, e ha reso evidente la riscoperta del carisma di Enzo.

Il riverbero di quanto accaduto ha risvegliato il desiderio da parte di diverse persone di collaborare alla raccolta del materiale riguardante Enzo, al fine di arricchire il patrimonio custodito nell'Archivio Storico di Bologna.

Di recente ho ricevuto i file audio di alcuni incontri tenuti da Enzo e subito si sono resi disponibili volontari per la trascrizione.

Il lavoro dei prossimi mesi si concentrerà inoltre sul vaglio del materiale contenuto in tre capienti scatole, pervenute all'archivio negli ultimi tempi.

L'eventuale divulgazione di nuovo materiale potrebbe essere una occasione unica e fondamentale per offrire ai giovani, che non lo hanno mai conosciuto, la possibilità di incontrare un testimone della bellezza dell'esperienza cristiana.

Silvia Pirazzi



Fondazione
Enzo Piccinini

FONDAZIONE ENZO PICCININI
41126 Modena
Via Fermo Corni, 114

INDIRIZZO INTERNET
info@fondazionepiccinini.org
www.fondazionepiccinini.org